

Abitare il Nero

Da Alberto Burri ai Fashion Designer della Scuola giapponese

a cura di Silvia Casagrande
Presentazione del quaderno di studi
a cura di Ilaria Bignotti

16 aprile – 5 maggio 2026
CUBO in Unipol Tower, Milano

Press preview: mercoledì 15 aprile, ore 11:30

Milano, 27 marzo 2026 – Dal 16 aprile al 5 maggio 2026 **CUBO Museo d'Impresa del Gruppo Unipol** ospita nella Unipol Tower di Milano il progetto espositivo "Abitare il Nero. Da Alberto Burri ai Fashion Designer della Scuola giapponese" nel quale il capolavoro *Nero con punti* di **Alberto Burri**, appartenente al Patrimonio Artistico di Unipol, è posto in dialogo con cinque straordinarie creazioni di **Issey Miyake, Yohji Yamamoto e Junya Watanabe**, tra i più radicali designer giapponesi contemporanei.

L'ambizioso progetto espositivo, affidato alla curatrice di moda e studiosa di fashion theory Silvia Casagrande, è la nuova tappa del viaggio di valorizzazione dell'opera iniziato nel 2019 con il suo **restauro**. Obiettivo odierno è amplificarne e rilanciarne la rilevanza e l'attualità: la grande tela di iuta «*sulla quale, nel 1958, Alberto Burri ha drammaticamente steso pittura monocroma, scura come l'ebano e ineluttabile come la notte, spalancandone al centro la ferita, per poi rammendarla e così rammentarci eternamente dello squarcio del mondo*» – come descritto da Ilaria Bignotti nel suo testo – rappresenta infatti un **lavoro di capitale importanza**, in un momento colmo di conflitti e mutamenti geopolitici come quello contemporaneo.

Nel 2019 la tela, ritrovata in condizioni logore e lacerata dal tempo, viene inviata a Firenze per essere sottoposta a indagini e cure da parte della restauratrice Muriel Vervat, in collaborazione con l'Area ricerche per il restauro afferente al Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR di Firenze, dove sarà oggetto di un delicato eco-restauro per mezzo di un prodotto di origine vegetale estratto dalle **alghe giapponesi Funori**, già impiegate da secoli in Oriente per il restauro di materiali porosi come carte e tessuti ma quasi sconosciuto in Occidente.

Dopo il restauro, *Nero con punti* torna a Bologna negli spazi espositivi di CUBO all'interno della mostra del 2022 *Alberto Burri Reloaded*, e attorno al progetto espositivo viene organizzata una giornata di studi dal titolo *ALBERTO BURRI. Luce sul Nero*, tenutasi il 3 febbraio 2023, che vede Bruno Corà, massimo esperto del Maestro tifernate e Presidente della Fondazione Burri, in dialogo con altri esegeti contemporanei della sua opera, oltre a filosofi, musicologi e semiotici, invitati ad offrire al pubblico una lettura che ponesse al centro il valore, il senso e le declinazioni del nero, da e attorno a Burri.

Da qui nasce il legame tra l'opera del maestro italiano e il Sol Levante, come ha puntualizzato Silvia Casagrande attraverso il progetto espositivo e il saggio appositamente firmato, portando alla luce sorprendenti **affinità tra Burri e i fashion designer giapponesi**. Accanto al tema del nero, infatti, troviamo quello dell'ombra, del vuoto, della piega, del taglio, della sutura e della struttura che si intrecciano alle sperimentazioni dei maestri della moda, fautori di una rivoluzione del linguaggio

CUBO in Unipol Tower
Via Fratelli Castiglioni, 2 - 20124 Milano
T. 02 64029090

Ufficio Stampa CUBO
Salvatore Pirrello
C. 335 1542701
stamp@cupounipol.it

NORA comunicazione
Eleonora Caracciolo
C. 339 8959372
info@noracomunicazione.it

dell'abito.

Quando negli anni Ottanta i creativi giapponesi – eredi della ricerca iniziata da Issey Miyake – introducono un cambiamento radicale nella storia della moda contemporanea, gli abiti neri diventano volutamente imperfetti, fatti di **strappi, brandelli e irregolarità**. La stampa occidentale definirà questi lavori “stracci neri”. Ma è proprio qui, nelle nuove creazioni, che il tessuto diventa metafora della pelle; le lacerazioni esibite rompono il codice dell'abito perfetto e su misura, aprendosi a una nuova estetica della **materia ferita**. È in questa **tensione tra materia e silenzio** che si può cogliere **una relazione profonda con la ricerca di Alberto Burri** dove la superficie – nei cretti, nelle combustioni e nelle lacerazioni – diventa luogo di trasformazione e memoria. Come nelle opere di Burri, anche nella moda giapponese la ferita della materia non è distruzione, ma linguaggio: **un nero che rende visibile il vuoto e fa dell'assenza una forma di eloquenza**. Così, nella Unipol Tower, il nero profondo e la matericità di Burri dialogano con il fascino di abiti che sembrano generati da una ferita nera che squarcia e allo stesso tempo sana.

Queste riflessioni di Casagrande, tradotte nel suo testo critico, sono pubblicate nel **quaderno di studi** dal titolo “Alberto Burri. Il capolavoro restituito in un viaggio che continua” a cura di **Ilaria Bignotti** che oggi raccoglie le principali riflessioni emerse dal convegno dedicato nel 2023 al capolavoro di Alberto Burri.

Si ringrazia per il prestito degli abiti in mostra gli **Archivi di Ricerca Mazzini** di Massa Lombarda.

Scheda tecnica

Titolo	<i>Abitare il Nero. Da Alberto Burri ai Fashion Designer della Scuola giapponese</i>
A cura di	Silvia Casagrande
Date	16 aprile – 5 maggio 2026
Press Preview	mercoledì 15 aprile, ore 11.30
Sedi mostra	<u>CUBO in Unipol Tower</u> – Via Fratelli Castiglioni 2, Milano
Ingresso	libero
Orari	Lun. 14 – 19 Mar. – Ven. 09:30 - 20:00 Sab. 11:30 - 17:30 Dom. chiuso.
Info al pubblico	www.cubounipol.it

CUBO in Unipol Tower
Via Fratelli Castiglioni, 2 - 20124 Milano
T. 02 64029090

Ufficio Stampa CUBO
Salvatore Pirrello
C. 335 1542701
stamp@cupounipol.it

NORA comunicazione
Eleonora Caracciolo
C. 339 8959372
info@noracomunicazione.it